



## **LA CATTEDRALE DI SAN MARTINO A LUCCA** **Il patrimonio culturale religioso: tra storia e contemporaneità**

Arcivescovado di Lucca  
Piazza Mons. Giulio Arrigoni 2, 55100 Lucca

13 settembre 2023  
Sala Rossa, ore 14,00

MESSAGGIO DI BENVENTO A LUCCA AGLI STUDENTI

14.00

**SALUTI ISTITUZIONALI**

S.E.R. mons. Paolo GIULIETTI  
Arcivescovo di Lucca

Prof.ssa Simona TESTAFERRATA  
Assessore all'Istruzione, Famiglia e Natalità del Comune di Lucca

14.30

**LA RISCOPERTA DELLA CATTEDRALE A LUCCA DOPO IL CONCILIO VATICANO II**  
Direttore Archivio Storico Diocesano di Lucca  
Don Marcello BRUNINI

**LA CATTEDRALE DI LUCCA NEI DOCUMENTI ORIGINALI DELL'ARCHIVIO STORICO  
DIOCESANO**  
Archivio Storico Diocesano di Lucca  
Dott. Tommaso Maria ROSSI

16.00

Conclusione dell'incontro

16.15- 17.00

Visita alla Cattedrale di Lucca

17.30- 19.00

Tempo libero e cena in centro storico

20.00-23.00

**LUMINARA SANTA CROCE**

Tutti saremo presenti alle ore 19.15 all'inizio di Via Cavallerizza per partecipare attivamente alla Luminara

Coordinamento della Visita di Studio a Lucca: Ing. Riccardo BELLATI, Università di Pavia



## SOLENNITÀ DELLA SANTA CROCE 2023

### NOTIFICAZIONE

Cercate il Signore e la sua potenza,  
cercate sempre il suo volto.  
(Sal 104, 4)

Carissimi fratelli e sorelle,

le **celebrazioni di Santa Croce** si svolgeranno quest'anno in forma particolare, a motivo dei lavori di restauro della venerata immagine, iniziati nell'autunno scorso e destinati a durare ancora diversi mesi. Non potremo prestare omaggio al Volto Santo presentandoci al suo cospetto come di consueto, ma lo faremo comunque con tutto il cuore, compiendo i gesti che la tradizione ci consegna, nella medesima fede dei padri.

Il lungo periodo dedicato all'investigazione del grande Crocifisso ha fatto scoprire numerosi aspetti finora ignoti, che saranno presentati alla Città e alla Diocesi in un convegno che si terrà sabato 16 settembre. Attraverso di essi risulta chiaro che la cura dei Lucchesi per l'immagine del loro Re si è espressa nei secoli con continuità, mediante una serie di interventi, realizzati con attenzione e portati avanti, con tutta evidenza, in spirito di grande devozione.

L'incessante opera di manutenzione del Volto Santo, cui anche la nostra generazione ora sta dando il suo contributo, ci richiama al senso più vero degli annuali festeggiamenti: come ogni relazione, anche quella con il Cristo ha bisogno di essere coltivata, affinché non si affievolisca e diventi irrilevante nel cammino della vita. L'invito dei salmi a cercare il volto del Signore esprime la consapevolezza di non poter considerare la fede un tranquillo possesso, ma di essere chiamati a un incessante approfondimento del nostro rapporto con il Salvatore. Una religiosità solamente tradizionale, per quanto suggestiva e magari anche emotivamente coinvolgente, non è infatti sufficiente a sostenere una vita autenticamente cristiana. La nostra relazione con Cristo ha anch'essa costante bisogno di "manutenzione" e la festa di Santa Croce può esserne l'occasione, se la viviamo nella preghiera, accostandoci ai sacramenti, rinnovando i vincoli di fratellanza locale e universale, impegnandoci a edificare un mondo più giusto e pacifico.

Non dobbiamo dimenticarci di quanto sta ancora accadendo in Ucraina, dove il conflitto ha causato in 18 mesi quasi 500.000 morti e ferimenti tra le parti in guerra tra loro. Nonostante gli accorati appelli del Santo Padre, le prospettive della pace sembrano assai lontane. Invochiamo pertanto la potenza

di Dio, unica forza in grado di volgere i cuori alla riconciliazione; dall'alto della croce, dove regna glorioso, Cristo è in eterno il re della pace, capace di abbattere i muri dell'odio con la forza di un amore che nessuno può piegare. Anche per le nostre litigiosità invochiamo il suo aiuto, poiché assistiamo ogni giorno all'opera del maligno, che porta la divisione dentro le famiglie, nei condomini e nei quartieri, nei luoghi del lavoro, dello studio e del tempo libero, tra le generazioni. La polemica e lo spirito di parte si manifestano in ogni occasione della vita pubblica, quasi che sia impossibile trovarsi d'accordo su qualcosa. A volte anche nelle nostre comunità cristiane la forza del campanilismo, dell'individualismo e del clericalismo suscita tensioni e malumori, rendendo difficile camminare serenamente e gioiosamente nella fede, come vuole il Signore.

È usanza che ogni anno la Diocesi realizzi in occasione della festa un intervento caritativo, noto come Opera Sociale della Santa Croce. Per il 2023 suggerisco pertanto due azioni, entrambe in chiave di riconciliazione: la prima è compiere un gesto di riavvicinamento in una situazione di divisione e rancore, personale o comunitario; la seconda è contribuire con un'offerta alla realizzazione di un Centro di riabilitazione che sarà edificato dalla Diocesi cattolica ucraina di Kamyanskyi-Podilskyi nella località di Sharovechka e che curerà le ferite psicologiche e spirituali che la guerra sta lasciando nella vita di tante persone, inclusi bambini e ragazzi.

Nella **festa di Santa Croce**, cerchiamo senza stancarci il volto del Signore e consentiamo alla potenza del suo amore di operare la riconciliazione dove l'odio e la violenza hanno procurato dolorose ferite. La grande esperienza di fraternità della Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona, vissuta da 200 giovani della nostra Chiesa, ci incoraggi tutti a credere in un futuro migliore e a sostenere in questo le nuove generazioni.

Vi porto tutti nella preghiera davanti al Volto Santo e di cuore vi benedico.

+ PAOLO GIULIETTI  
Arcivescovo di Lucca



## PARTECIPAZIONE ALLA “LUMINARA”

### A. RAPPRESENTANZE E MODALITA’

#### Comunità Parrocchiali”

Ogni Comunità Parrocchiale e Chiesa-nella-città parteciperà alla “Luminara” con una propria rappresentanza che comprenda membri di ogni parrocchia che la compone. La rappresentanza sfilerà insieme alle Comunità della propria Area Pastorale.

Le parrocchie che fanno parte della Comunità Parrocchiale e Chiesa-nella-città potranno portare la propria croce parrocchiale con un cartello indicante il nome della parrocchia.

I parroci e gli altri sacerdoti, rivestiti di talare e cotta o camice e stola rossa, prenderanno parte alla “Luminara” con il gruppo della propria Comunità parrocchiale, facendosi animatori del gruppo per una partecipazione attiva e devota.

Il cero votivo in omaggio al Volto Santo sarà uno per ogni Comunità Parrocchiale e Chiesa-nella-città e nello sfilamento sarà all’inizio del gruppo di rappresentanza. Si abbia cura di preparare un cartello da legare al cero con il nome leggibile della Comunità.

Il cero votivo potrà essere ritirato, prima dell’inizio della Luminara, da un incaricato direttamente nella Basilica di San Frediano (Cappella Bonvisi, a sinistra entrando). Sarà richiesta un’offerta.

#### Cappellanie degli Ospedali

#### Missioni di Comunità cattoliche

#### Chiese Sorelle

Le comunità saranno invitate a partecipare con una rappresentanza portando le insegne secondo le loro tradizioni.

Per il cero omaggio seguiranno le indicazioni date sopra.

#### Confraternite di Misericordia

Parteciperanno con i volontari, i confratelli e le consorelle con la cappa e le loro insegne.

#### Confraternite parrocchiali

Parteciperanno con i confratelli e le consorelle con la cappa e le loro insegne - croce o tavola con lampioni o stendardo come per le processioni in parrocchia.

#### Punto di raccolta

**Tutti i partecipanti alla Luminara, compresi gli studenti dell’Università di Pavia e dell’Università di Pisa, dovranno essere presenti alle ore 19.15 all’inizio di Via Cavallerizza all’altezza circa del varco di controllo delle auto e seguiranno le indicazioni degli incaricati.**

Prima della Luminara a tutti i partecipanti verrà distribuito un piccolo cero da portare acceso.

Le Confraternite parrocchiali si ritroveranno in Basilica di S. Frediano.

Si ricorda che dopo le ore 18 non è più consentito l’accesso ai mezzi di trasporto in Zona S. Frediano da dove inizierà la Luminara.

## B. ARRIVO IN CATTEDRALE

A causa del cantiere predisposto per il restauro del Volto Santo la porta del transetto è chiusa. Pertanto per ragioni di movimento e di sicurezza LA LUMINARA TERMINERÀ IN PIAZZA S. MARTINO.

SI RACCOMANDA di prestare attenzione alle indicazioni degli incaricati del servizio d'ordine per la collocazione in piazza per partecipare alla celebrazione conclusiva della Luminara.

Arrivati in Piazza S. Martino per l'ascolto del MOTTETTONE della Cappella di Santa Cecilia.

